



Modello di Organizzazione e Gestione

Decreto Legislativo n. 231/2001

CODICE ETICO

**RIMORCHIATORI LAZIALI – IMPRESA DI
SALVATAGGI E RIMORCHI S.p.A.**



CODICE ETICO

STORICO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO		
REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	14-07-14	Prima emissione
1	23-02-18	Seconda emissione. Revisione generale documento
2	24-09-21	Terza emissione. Aggiornamento normativo



INDICE

1.	Rimorchiatori Laziali – Impresa di Salvataggio e Rimorchi S.p.A.....	5
1.1.	La nostra missione.....	5
1.2.	La nostra carta dei valori.....	6
1.3.	Destinatari.....	6
1.4.	Rispetto delle leggi vigenti.....	6
2.	Principi etici di riferimento.....	7
2.1.	Generalità.....	7
2.2.	Lealtà e fedeltà.....	7
2.3.	Conflitto di interessi.....	7
2.4.	Concorrenza e normativa antitrust.....	7
2.5.	Trasparenza delle scritture contabili e rispetto delle procedure.....	8
2.6.	Tutela delle informazioni e della proprietà intellettuale.....	8
2.7.	Trasparenza e completezza dell'informazione.....	8
2.8.	Tutela della riservatezza.....	8
2.9.	Tutela delle relazioni d'affari di interesse societario.....	9
2.10.	Tutela della persona, della salute e della sicurezza.....	9
2.11.	Qualità dei servizi.....	9
2.12.	Tutela dell'ambiente.....	10
3.	Regole di condotta nelle relazioni interne.....	12
3.1.	Dipendenti e collaboratori.....	12
3.2.	Omaggi, liberalità ed altri benefici.....	12
3.3.	Doveri dei dipendenti e dei collaboratori.....	13
3.4.	Utilizzo dei beni aziendali.....	13
3.5.	Gestione dei flussi finanziari, adempimenti fiscali e tributari.....	14
3.6.	Contrasto al contrabbando.....	15
4.	Regole di condotta nelle relazioni esterne.....	16
4.1.	Clienti e fornitori.....	16
4.2.	Contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di ricettazione e di autoriciclaggio.....	16
4.3.	Rapporti con i Mass Media.....	17
4.4.	Utilizzo dei Social Media e tutela dell'immagine della Società.....	17
4.5.	Enti Pubblici e soggetti che esercitano pubbliche funzioni o pubblici servizi.....	17
4.6.	Rapporti con l'Autorità Giudiziaria.....	18
4.7.	Associazioni di rappresentanza.....	18
4.8.	Organizzazioni politiche e sindacali.....	18
5.	Rispetto del Codice etico.....	19
5.1.	Conoscenza delle prescrizioni del Codice etico.....	19
5.2.	Violazioni delle prescrizioni del Codice etico e sanzioni disciplinari.....	19
5.3.	Organismo di Vigilanza.....	20
5.4.	Le segnalazioni e la tutela del segnalante.....	20
5.5.	Disposizioni finali.....	21



Premessa

Con l'adozione del Codice etico la Rimorchiatori Laziali - Impresa di Salvataggio e Rimorchi S.p.A. (di seguito Rimorchiatori Laziali) intende definire e rendere noti, a tutti coloro che lavorano e collaborano con la Società e ai vari stakeholders, i principi di carattere etico e le regole comportamentali cui occorre conformarsi nel perseguimento della *mission* aziendale.

Le finalità che il Codice etico vuole perseguire sono di eliminare o prevenire atti palesemente contrari alla morale comune o all'interesse della Rimorchiatori Laziali, di aiutare i dipendenti e i collaboratori a risolvere problematiche di natura "etica", di migliorare i rapporti con i propri interlocutori.

Il presente Codice etico è in linea con il Codice etico definito dalla Società Capogruppo, Cafimar Servizi Marittimi S.p.A, ed è parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dall'organo di governo della Rimorchiatori Laziali ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 che disciplina la "Responsabilità Amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica e delle Società associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il Consiglio di Amministrazione della Rimorchiatori Laziali ha, altresì, nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/01, ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza, l'efficacia e l'aggiornamento del Modello, nonché sul rispetto dei principi etici espressi nel presente Codice.



1. Rimorchiatori Laziali – Impresa di Salvataggio e Rimorchi S.p.A.

1.1. La nostra missione

La storia della Rimorchiatori Laziali si caratterizza per l'impegno nell'erogazione dei servizi di assistenza alle unità navali in transito nel porto di Civitavecchia, così come nelle attività di rimorchio d'altura, di prevenzione dell'inquinamento e di armamento nel più ampio rispetto della salute e della sicurezza del personale coinvolto e con il minore impatto sull'ambiente.

La nostra missione è oggi quella di affrontare una sfida impegnativa: procedere al continuo miglioramento dei livelli di servizio per raggiungere zero emissioni, zero sversamenti in mare e zero infortuni.

Rimorchiatori Laziali ha adottato un rigoroso approccio organizzativo, investendo nel proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente quale strumento indispensabile per governare i diversi traguardi, le risorse a disposizione e le responsabilità coinvolte, impegnandosi ad operare nel rispetto di queste linee guida:

- assicurare la piena conformità ad ogni normativa applicabile, tanto a bordo delle unità navali quanto negli uffici di terra;
- scongiurare danni all'ambiente e alla proprietà, cercando di causare il minimo impatto con i propri servizi, accertandosi che i controlli delle operazioni siano sufficienti a garantire la prevenzione delle maggiori cause di inquinamento;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, che assicuri il benessere del personale di bordo e di terra;
- ridurre il consumo di risorse mediante l'uso di linee guida per la condotta ottimale delle operazioni, l'impiego di nuove soluzioni tecnologiche e la continua sensibilizzazione del personale, così da diminuire l'emissione di anidride carbonica e migliorare l'efficienza energetica complessiva;
- promuovere la cultura della salute, della sicurezza e della tutela ambientale, impegnando dipendenti e collaboratori ad una gestione proattiva e al miglioramento continuo, pubblicizzando prestazioni esemplari e casi di studio anche attraverso attività di comunicazione, partecipazione e consultazione;
- impiegare personale marittimo qualificato e con la certificazione richiesta in funzione al tipo di impiego dell'unità navale ed in conformità ai requisiti fissati, i dettami di Bandiera e dell'STCW e in conformità alle norme richiamate dalla Convenzione internazionale sul lavoro marittimo (Maritime Labour Convention of 2006);
- investire nella crescita professionale del personale, identificando le necessità formative e impiegando adeguate risorse.



1.2. La nostra carta dei valori

La Rimorchiatori Laziali ha impostato la propria attività su solidi principi di professionalità, trasparenza ed eticità dei comportamenti. L'adozione di questo Codice da parte della Società è espressione di una realtà aziendale che ha, dunque, come obiettivo primario quello di soddisfare, nel migliore dei modi, le necessità e le aspettative dei vari stakeholder attraverso:

- il consolidamento dei migliori valori imprenditoriali;
- la protezione e diffusione dei principi aziendali;
- l'interdizione di quei comportamenti in contrasto non solo con i dettami normativi rilevanti, ma anche con i valori e i principi che la Rimorchiatori Laziali intende promuovere;
- la condivisione di un'identità aziendale che si riconosca in questi valori e in questi principi.

1.3. Destinatari

I principi contenuti nel presente Codice sono diretti ad amministratori, sindaci, procuratori, dirigenti, dipendenti, personale imbarcato, collaboratori, fornitori, consulenti, clienti, partner commerciali e a tutti coloro che instaurano rapporti con la Rimorchiatori Laziali ed operano per perseguirne gli obiettivi (di seguito "Destinatari").

Costoro sono chiamati al rispetto dei valori e dei principi espressi nel Codice etico e sono tenuti a tutelare e a preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della Società nonché l'integrità del suo patrimonio economico ed umano.

1.4. Rispetto delle leggi vigenti

I Destinatari del Codice etico sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia e, quando applicabili, all'estero. Rimorchiatori Laziali non avvierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. I dipendenti e il personale imbarcato devono essere a conoscenza delle leggi e delle condotte conseguenti e, qualora esistessero dubbi su come procedere, dovranno essere adeguatamente informati dalla Società.



2. Principi etici di riferimento

2.1. Generalità

I principi etici e comportamentali previsti nel presente Codice hanno valore primario ed assoluto, pertanto, la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda non giustifica l'adozione di condotte ad essi contrari. Tutti i soggetti che hanno rapporti con Rimorchiatori Laziali sono tenuti ad osservare le medesime regole comportamentali improntate ai principi di onestà, correttezza, integrità morale, riservatezza e trasparenza.

2.2. Lealtà e fedeltà

Rimorchiatori Laziali ed i suoi dipendenti collaborano in un rapporto di lealtà, fiducia e fedeltà reciproca. Di conseguenza è fatto espresso divieto per ogni dipendente di svolgere attività contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i doveri di ufficio. Il rispetto dei principi contenuti nel presente Codice rappresenta per tutti i dipendenti una parte imprescindibile delle obbligazioni contrattuali nell'ambito del rapporto di fiducia e di lealtà.

2.3. Conflitto di interessi

I Destinatari devono evitare situazioni che possano creare "conflitti di interesse", anche solo potenziali, tra attività personali ed aziendali.

Con ciò si intende sia il caso in cui un dipendente o un collaboratore persegua un interesse diverso dalla missione della Rimorchiatori Laziali o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della Società, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori o delle istituzioni pubbliche agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

Nel caso in cui la Rimorchiatori Laziali si trovi ad operare in situazioni di conflitto di interesse, essa si attiene, oltre al rispetto delle normative che disciplinano la relativa fattispecie, anche al principio della trasparenza, intesa quale preventiva enunciazione del conflitto e successiva comunicazione dei termini essenziali dell'operazione.

2.4. Concorrenza e normativa antitrust

Rimorchiatori Laziali agisce sul mercato in modo leale, astenendosi da comportamenti che, relativamente alle attività non oggetto della concessione, compromettano la libera concorrenza tra le imprese. In particolare, la Rimorchiatori Laziali non ammette la stipula di accordi con altre imprese d'armamento mirati alla divisione o ripartizione del mercato di riferimento, o che abbiano l'effetto di determinare un abuso di posizione dominante nel medesimo mercato. Non sono inoltre tollerate pratiche non etiche o illegali per l'ottenimento di informazioni su concorrenti, clienti e fornitori.



2.5. Trasparenza delle scritture contabili e rispetto delle procedure

Rimorchiatori Laziali opera con la massima trasparenza a livello amministrativo e contabile, garantendo veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni relative ad ogni registrazione contabile.

La Società osserva le norme, i principi e le procedure funzionali alla rappresentazione corretta ed esaustiva della situazione economica e finanziaria ed assicura, inoltre, la veridicità e la completezza dei bilanci societari, delle riscossioni e dei versamenti, delle relazioni, delle comunicazioni sociali e di ogni altra documentazione inerente alla rendicontazione contabile.

Pertanto, chi contribuisce alla formazione delle scritture contabili deve assicurare la massima collaborazione affinché sia garantita la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni. Chi provvede alla redazione delle scritture contabili deve far sì che le stesse siano tenute in maniera accurata, completa e tempestiva in conformità alle normative vigenti ed alle procedure aziendali, allo scopo di eseguire una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'attività di gestione.

2.6. Tutela delle informazioni e della proprietà intellettuale

Le informazioni aziendali di qualsiasi natura (commerciale, finanziaria, tecnologica, ecc.) rappresentano un bene che la Rimorchiatori Laziali intende proteggere. È quindi fatto divieto di rivelare a persone non autorizzate informazioni che possano mettere a rischio il patrimonio professionale e commerciale della Società. Inoltre, nel rispetto della normativa vigente a tutela della privacy, i Destinatari sono obbligati a proteggere tutte le informazioni avute e generate, e a non farne un uso improprio o non autorizzato.

2.7. Trasparenza e completezza dell'informazione

I dipendenti ed i collaboratori della Rimorchiatori Laziali sono tenuti a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli stakeholders siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

2.8. Tutela della riservatezza

Rimorchiatori Laziali s'impegna a proteggere i dati personali e riservati raccolti nello svolgimento della sua attività e ad evitarne ogni uso improprio, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di tutela della riservatezza. La Società raccoglie e registra i dati esclusivamente per scopi determinati, espliciti e legittimi, e conservare tali dati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.



Al fine di evitare rischi di distruzione, perdite di dati, o accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti, la Rimorchiatori Laziali ha adottato elevate misure di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di Information Technology destinati al trattamento di dati personali e d'informazioni riservate.

2.9. Tutela delle relazioni d'affari di interesse societario

Dipendenti e collaboratori sono tenuti a comportarsi correttamente negli affari d'interesse della Società e, in modo particolare, nelle relazioni intrattenute con i funzionari della pubblica amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato o dall'importanza dell'affare trattato. Rimorchiatori Laziali bandisce ogni forma di corruzione, senza alcuna eccezione, in tutte le sue attività ed in qualsiasi Paese. Questo principio viene seguito sia nei rapporti con soggetti privati sia nelle relazioni con la pubblica amministrazione, pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio.

2.10. Tutela della persona, della salute e della sicurezza

Rimorchiatori Laziali svolge la sua attività nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 del codice civile e del D.lgs. n. 81/08, "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e s.m.i., del D.lgs. 271/99 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 dicembre 1998" nonché nel rispetto delle altre norme di legge o di regolamento applicabili. La Società divulga tra il personale la cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, promuovendo la conoscenza e la consapevolezza dei rischi che ciascuno corre nello svolgimento delle proprie mansioni e richiedendo l'attuazione di comportamenti responsabili da parte del personale anche attraverso delle attività di verifica e di monitoraggio sul rispetto delle leggi e delle procedure aziendali.

La Società promuove e protegge la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori assicurando condizioni sicure e salutarie nel rispetto della normativa vigente, e si impegna a adottare e a mantenere adeguati sistemi di gestione volti ad identificare e a prevenire possibili situazioni a rischio che possano minare la salute e la sicurezza di tutto il personale di terra e imbarcato.

2.11. Qualità dei servizi

Rimorchiatori Laziali orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei propri servizi, indirizzando le proprie attività di ricerca e sviluppo ad elevati standard anche attraverso la certificazione di conformità alla norma ISO 9001 del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.



2.12. Tutela dell'ambiente

Le attività aziendali, in particolare quelle connesse con l'armamento e l'esercizio della navigazione, sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Nello svolgere le proprie attività la Rimorchiatori Laziali ha cura che siano effettuate tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali e prevenirne i danni. A tal fine la Società ha volontariamente adottato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001 impegnandosi a diffondere e a consolidare tra i propri dipendenti, collaboratori e fornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento.

Rimorchiatori Laziali pone il massimo impegno affinché l'erogazione dei propri servizi avvenga nel rispetto della salute e sicurezza del personale coinvolto e con il minore impatto sull'ambiente, attraverso un Sistema di gestione aziendale attuato presso gli uffici di terra ed a bordo delle unità navali.

Nella Politica aziendale definita dalla Società, comunicata a tutto il personale, compresi i collaboratori ed i fornitori, la stessa si impegna:

- ad assicurare la piena conformità alla legislazione applicabile in tema di ambiente, salute, sicurezza ed agli altri requisiti cui l'organizzazione ha aderito, sia a bordo delle unità navali che negli uffici di terra;
- ad assicurare l'impegno costante nel garantire che tutte le attività vengano condotte nel pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili, nonché nel rispetto del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/01 in materia ambientale, al fine di prevenire la possibile commissione dei reati che farebbero sorgere, in capo alla Società, una responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs. 231/01, art. 25-*undecies*;
- a scongiurare danni all'ambiente ed alla proprietà, cercando di causare il minimo impatto con i propri servizi, accertandosi che i controlli delle operazioni siano sufficienti a garantire la prevenzione delle maggiori cause di inquinamento;
- a ridurre il consumo di risorse mediante istruzioni per la condotta ottimale delle attività significative, l'impiego di nuove soluzioni tecnologiche e la continua sensibilizzazione del personale, così da diminuire le emissioni di inquinanti e migliorare l'efficienza energetica complessiva;
- a promuovere la cultura alla salute, sicurezza e tutela ambientale che impegni dipendenti e collaboratori al miglioramento continuo, pubblicizzando prestazioni esemplari, anche attraverso attività di comunicazione, partecipazione e consultazione;



CODICE ETICO

- a adottare una gestione proattiva in termini di tutela ambientale nella realizzazione di nuove costruzioni presso i cantieri navali;
- ad impiegare personale marittimo in possesso delle certificazioni richieste in funzione del tipo di impiego dell'unità navale ed in conformità ai requisiti fissati Dall'Organizzazione Marittima Internazionale;
- a identificare le necessità formative del personale e disporre adeguate risorse;
- ad informare, formare, motivare e coinvolgere tutti i dipendenti affinché svolgano i propri compiti in conformità agli obiettivi, fornendo loro l'adeguata preparazione a rispondere in modo efficace alle emergenze assicurandosi che, anche coloro che lavorano per conto dell'organizzazione, eseguano le varie attività nel rispetto della Politica aziendale e del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società;
- a selezionare fornitori il cui impegno per la sicurezza, la qualità e l'ambiente sia coerente ed allineato con quello di Rimorchiatori Laziali,;
- a verificare periodicamente che la Politica aziendale sia idonea e che gli obiettivi definiti siano stati raggiunti;
- a prevedere un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello di Organizzazione e Gestione al fine di prevenire i reati ai sensi dell'art. 25- *undecies* del D.lgs. 231/01;
- a prevedere idonei flussi informativi da parte del personale dipendente verso l'Organismo di Vigilanza della Società in merito agli incidenti, ai mancati incidenti e con riguardo ad ogni criticità capace di determinare una possibile mancata conformità legislativa.

Pertanto, dipendenti e collaboratori nello svolgimento delle proprie mansioni devono rispettare quanto stabilito nella politica aziendale e nelle procedure organizzative definite dalla Società, richiamate nel Sistema di Gestione Ambientale adottato. I dipendenti e i collaboratori sono, inoltre, tenuti a non compiere di propria iniziativa manovre pericolose e non previste dalle proprie mansioni, e a partecipare ai programmi di formazione aziendale.

I terzi, che in regime di appalto eseguono lavori o servizi per conto della Società, sono anch'essi tenuti a esigere il rispetto della normativa vigente in materia di salvaguardia dell'ambiente e di incolumità pubblica.



3. Regole di condotta nelle relazioni interne

3.1. Dipendenti e collaboratori

Rimorchiatori Laziali rispetta i diritti umani fondamentali e aderisce a quanto previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia di diritto del lavoro. La Società garantisce, altresì, a tutto il personale aziendale, di terra e imbarcato, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, non tollerando alcuna forma di abuso o di violenza che sia lesiva della dignità del lavoratore, della sua integrità psicologica, fisica e morale. La Società non tollera forme di discriminazione legate all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e religiose.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo del personale, nonché le valutazioni ai fini dell'assunzione o dell'arruolamento, si fondano sulla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli richiesti ed alle esigenze della Società, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e delle pari opportunità. Nel momento in cui si instaura il rapporto di lavoro il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle proprie mansioni, agli elementi normativi e retributivi, nonché alle normative e ai comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale ivi compresa l'informativa sulla riservatezza e trattamento dei dati personali. Il personale è impiegato in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, e viene informato di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

La Società si impegna a contrastare i fenomeni di lavoro sommerso e non consente l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare, ossia privi del permesso di soggiorno o in possesso di un permesso scaduto (e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo), revocato o annullato. Rimorchiatori Laziali assicura al proprio personale la formazione e l'aggiornamento necessario in base alla posizione rivestita, in modo da permettere a ciascuna risorsa di poter adeguatamente adottare le decisioni di sua competenza nell'interesse della Società.

Ciascuna risorsa è, dunque, chiamata a collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che risponda pienamente ai requisiti sopra descritti ed è invitata, inoltre, nei rapporti con i colleghi, ad assumere comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione.

3.2. Omaggi, liberalità ed altri benefici

Come principio generale, nei rapporti con clienti, fornitori o altri partner commerciali, funzionari pubblici italiani ed esteri e soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, gli amministratori della Rimorchiatori Laziali, i dipendenti e i soggetti cui sono deferiti poteri di rappresentanza presso lo Stato o gli Stati esteri, devono evitare qualsiasi azione o situazione che possa



pregiudicare, o anche dare l'impressione di pregiudicare, la loro integrità o indipendenza, condurre a conflitti di interessi o tradursi in una violazione di legge. In particolare:

- Rimorchiatori Laziali non vuole e non consente di corrompere autorità pubbliche, clienti, fornitori o potenziali tali, né restituire l'impressione che le azioni compiute da suoi dipendenti o rappresentanti possano essere percepite come un atto di corruzione nei confronti di qualsiasi membro di organizzazioni di terze parti o di autorità pubbliche;
- Rimorchiatori Laziali non vuole e non consente che i suoi dipendenti o rappresentanti siano corrotti, né dare l'impressione che qualsiasi azione compiuta da parte dei suoi dipendenti e rappresentanti possa derivare da un atto di corruzione da parte di un membro di organizzazioni esterne alla realtà di impresa, inclusi fornitori e potenziali fornitori, clienti e potenziali clienti o qualsiasi altro partner commerciale.

È vietato qualsiasi regalo, omaggio o altro beneficio gratuito che venga promesso, offerto o ricevuto e che possa essere interpretato, per valore o frequenza, come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia e che sia in ogni caso rivolto ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione di operazioni che siano espressione dell'attività della Rimorchiatori Laziali.

In particolare, è vietato qualsiasi regalo, omaggio od altro beneficio gratuito, che venga promesso, offerto o ricevuto da funzionari pubblici operanti presso le autorità portuali italiane ed estere o soggetti in ogni caso appartenenti alla Pubblica Amministrazione, amministratori della Società, dipendenti, sindaci o loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi interesse o vantaggio. Per omaggi si intendono anche benefici quali, ad esempio, le offerte di partecipazione a corsi di formazione o promesse di lavoro.

I collaboratori della Rimorchiatori Laziali che dovessero aver notizia di comportamenti non conformi, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione all'OdV della Società che ne valuterà le implicazioni e i provvedimenti conseguenziali.

3.3. Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Ogni dipendente e collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro o lettera di incarico, nonché da quanto previsto dal presente Codice, dal CCNL di riferimento e, laddove esistenti, da accordi integrativi aziendali e da tutte le procedure e regolamenti in vigore.

3.4. Utilizzo dei beni aziendali

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni della Rimorchiatori Laziali. Egli è, inoltre, responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare le strutture aziendali preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per la Società. Per quanto concerne l'utilizzo degli strumenti informatici, ogni dipendente è tenuto



a rispettare la politica aziendale adottata per non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

In particolare, è vietato:

- utilizzare gli strumenti in dotazione o i privilegi assegnati nell'ambito dell'infrastruttura informatica per scopi diversi e non connessi all'attività lavorativa;
- scaricare programmi o installare software non autorizzati, o differenti da quelli forniti o indicati dalla Rimorchiatori Laziali;
- inviare messaggi di posta elettronica che possano recare offesa alla persona o danno all'immagine aziendale;
- navigare su siti internet con contenuti indecorosi o potenzialmente dannosi alla rete informatica.

Rimorchiatori Laziali si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi di controllo, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (Legge sulla Privacy, Statuto dei Lavoratori, ecc.).

3.5. Gestione dei flussi finanziari e degli adempimenti fiscali

Rimorchiatori Laziali nella gestione dei flussi finanziari e nella gestione degli adempimenti societari e fiscali, garantisce il pieno rispetto dei principi di trasparenza, veridicità e tracciabilità e segregazione dei ruoli.

Tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di fatturazione, di registrazione contabile, di movimentazione di flussi finanziari devono operare solo nell'ambito dei poteri loro conferiti, agendo con trasparenza nell'effettuazione delle singole operazioni contabili e finanziarie, effettuando e tenendo registrazioni veritiere e accurate delle operazioni stesse, verificando che siano sempre accompagnate e giustificate da un'adeguata documentazione di supporto.

La Società e tutti coloro che svolgono attività in tali ambiti, compresi collaboratori e consulenti esterni, si impegnano a rispettare tutte le normative in materia societaria, amministrativa, finanziaria e fiscale applicabili e le procedure contabili e finanziarie per evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle normative specifiche, al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, auto riciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza, nonché la commissione dei reati tributari di cui al D. Lgs. 74/2000 in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

Sono rigorosamente vietati comportamenti, anche omissivi, che portino alla registrazione di operazioni fittizie o inesistenti, alla registrazione di operazioni non sufficientemente documentate, alla effettuazione di disposizioni di pagamento, transazioni o altre attività di natura contabile e finanziaria non supportate da chiare autorizzazioni.



La Società garantisce che il bilancio è redatto in conformità alla normativa vigente e con l'osservanza dei principi indicati nell'art. 2423 e ss. del Codice civile.

Nel rispetto delle leggi antiriciclaggio, la Società vieta ai Destinatari del Codice Etico di porre in essere quelle attività che possano implicare il riciclaggio di denaro sporco, ossia l'accettazione di introiti provenienti da attività illecite e il loro conseguente trattamento. Dipendenti e collaboratori sono tenuti a verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) sulle controparti commerciali, al fine di appurare la loro rispettabilità e il legittimo svolgimento della loro attività. La Società condanna qualsiasi comportamento, posto in essere sia dai soggetti che rivestano un ruolo apicale che subordinato, che possa anche indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali la ricettazione, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita o l'autoriciclaggio. A tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

3.6. Contrasto al contrabbando

Rimorchiatori Laziali condanna fermamente ogni forma di contrabbando e vieta ai Destinatari del presente Codice di condurre affari con soggetti implicati a qualsiasi titolo in vicende di contrabbando o che, in ogni caso, non si attengono alle disposizioni normative in materia.



4. Regole di condotta nelle relazioni esterne

4.1. Clienti e fornitori

Il rapporto della Rimorchiatori Laziali con il Cliente si fonda sui principi di lealtà, correttezza, disponibilità e rispetto al fine di costruire un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Al potenziale Cliente devono fornirsi informazioni dettagliate con riguardo ai servizi erogati in modo che possa assumere decisioni consapevoli. A tale scopo, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a fornire informazioni e comunicazioni veritiere, chiare e complete.

Il rapporto della Rimorchiatori Laziali con il Fornitore, o collaboratore esterno, si fonda sul rispetto e sulla condivisione dei principi etici contenuti nel presente Codice e sul rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare riguardo al lavoro minorile e a quanto disposto dalle leggi applicabili in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La selezione del potenziale Fornitore, o collaboratore esterno, e la determinazione delle condizioni di fornitura si basano su valutazioni oggettive come la qualità, il prezzo e la professionalità nel rispetto dei principi di imparzialità e pari opportunità. Sono ammesse deroghe nei casi di incarichi a professionisti o consulenti, in ragione della specifica competenza, quando sia prevalente l'elemento fiduciario, ovvero in casi di incompatibilità accertata e documentata.

I compensi e le somme a qualsiasi titolo erogate a fornitori o a consulenti professionali devono essere adeguatamente documentate, proporzionate all'attività svolta e in linea con le condizioni offerte dal mercato. In ogni caso, nei rapporti di affari con i fornitori ed i consulenti è severamente vietato elargire omaggi, benefici, utilità o atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di tale natura da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere trattamenti di favore per sé o per altri.

4.2. Contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di ricettazione e di autoriciclaggio

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria della Società, i Destinatari non devono sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

In relazione a tutti i rapporti commerciali intrapresi per conto della Società, i Destinatari devono assicurarsi che i partner, clienti, fornitori o terzi diano adeguate garanzie di onorabilità e affidabilità.

La Società non acquista beni che, in base alle condizioni di offerta, facciano sorgere dubbi circa la liceità della loro provenienza e non intrattiene rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di ritenere che pongano in essere attività non lecite.



4.3. Rapporti con i Mass Media

Ogni informazione rilasciata all'esterno è comunicata dai soggetti espressamente autorizzati ed è improntata ai principi di verità, correttezza, trasparenza e prudenza.

La partecipazione a pubblici eventi che possa comportare la divulgazione, anche involontaria, di informazioni riservate, è sottoposta a controlli ed autorizzazioni di natura preventiva.

4.4. Utilizzo dei Social Media e tutela dell'immagine della Società

La buona reputazione della Rimorchiatori Laziali rappresenta una risorsa di primaria importanza per la Società e per tale ragione i dipendenti sono tenuti sempre a mantenere un contegno decoroso e rispettoso dell'immagine aziendale.

I dipendenti della Rimorchiatori Laziali che utilizzano i Social Media (quali, ad esempio, LinkedIn, Facebook, Instagram, Twitter, WhatsApp) devono valutare attentamente i rischi potenziali che possono derivare da un uso improprio, incauto o negligente degli stessi e, in particolare, sono tenuti:

- ad usare la massima discrezione e riservatezza nell'esprimere il proprio punto di vista nelle discussioni che riguardano problemi aziendali;
- a non diffondere notizie inerenti ad informazioni riservate dell'Azienda;
- a non pubblicare o diffondere documenti, foto, immagini, video o ogni altro tipo di materiale di proprietà aziendale, in ogni caso, riferibile all'attività della Società.

Rimorchiatori Laziali si riserva la facoltà di ritenere i propri dipendenti responsabili degli eventuali danni economici o di immagine che possano derivare da un uso dei Social Media, sia durante che fuori l'orario di lavoro, improprio, contrario al Codice etico o alle regole aziendali.

4.5. Enti Pubblici e soggetti che esercitano pubbliche funzioni o pubblici servizi

I rapporti della Rimorchiatori Laziali con gli enti pubblici e le pubbliche istituzioni, nazionali, comunitarie e internazionali, nonché con i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio, si fondano sul rispetto della normativa vigente e sui principi generali di lealtà e di trasparenza.

È fatto divieto ai Destinatari del presente Codice di promettere, offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di danaro, beni o altre utilità ai rappresentanti delle pubbliche istituzioni e della pubblica amministrazione per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o con lo scopo di ledere l'imparzialità o l'autonomia di giudizio delle stesse istituzioni. Non sono consentiti omaggi, regalie ed altre forme di benefici verso i suindicati soggetti o verso consulenti o intermediari che con detti soggetti si interfacciano, a meno che si tratti di doni di modico valore. La Rimorchiatori Laziali si astiene, inoltre, da qualsiasi condotta fraudolenta finalizzata ad ottenere



concessioni per l'esercizio delle attività portuali, o a conseguire contributi, finanziamenti, mutui agevolati, sovvenzioni o altre erogazioni ad opera di enti pubblici.

Rimorchiatori Laziali destina eventuali contributi, finanziamenti, mutui agevolati, sovvenzioni o altre erogazioni ricevute da parte di enti pubblici ai fini previsti, rispettandone quindi la destinazione, le condizioni e le modalità di impiego.

4.6. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Rimorchiatori Laziali basa i suoi rapporti con l'autorità giudiziaria su criteri di massima lealtà e trasparenza. I soggetti che agiscono nell'interesse della Società innanzi alle predette autorità, inclusi eventuali consulenti legali e/o tecnici esterni, sono tenuti a rispettare i principi di lealtà e probità di cui all'art. 88 del Codice di procedura civile.

È vietato compiere, o indurre altri a compiere, pratiche corruttive di qualsiasi genere al fine di ottenere vantaggi attraverso l'attuazione di comportamenti sleali e disonesti quali, a titolo esemplificativo: la sottrazione, dal proprio fascicolo d'ufficio, di un atto o di un documento già acquisito al processo che possa avvantaggiare la controparte; l'esibizione tardiva di documenti, anche se autorizzata dal giudice; la richiesta, sleale, da parte del difensore di un rinvio affermando di essere già d'accordo con il difensore avversario, assente all'udienza.

Nelle cause di natura civile, penale, amministrativa e tributaria e nel corso di procedimenti giudiziari o stragiudiziali in cui la Società è parte o terzo interessato, colui che ha titolo per agire in nome e/o per conto della Società non deve in alcun modo adottare comportamenti – quali quelli descritti in precedenza – nei confronti di magistrati, funzionari di cancelleria o ufficiali giudiziari, con l'intento di indurre tali soggetti ad adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società.

4.7. Associazioni di rappresentanza

Rimorchiatori Laziali considera il rapporto con le associazioni di rappresentanza di importanza strategica al fine di un corretto sviluppo della propria attività; pertanto, instaura un canale stabile di dialogo con le associazioni dei propri stakeholder per una cooperazione incentrata sul rispetto dei reciproci interessi evitando così situazioni di conflitto, astenendosi da comportamenti che compromettano la libera concorrenza tra le imprese.

4.8. Organizzazioni politiche e sindacali

Rimorchiatori Laziali fonda il suo rapporto con le organizzazioni politiche e sindacali sulla massima trasparenza. Non effettua pressioni ad esponenti politici né finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati, né effettua meeting che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.



5. Rispetto del Codice etico

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dagli amministratori, dai dirigenti, dai dipendenti, dal personale imbarcato, dai collaboratori non subordinati e da tutti i soggetti che hanno relazioni d'affari con la Rimorchiatori Laziali.

Il personale dipendente è tenuto a dare attuazione alle disposizioni definite nel Codice etico integrando, dette regole, con quelle che derivano dalle normative vigenti nel nostro ordinamento, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle procedure organizzative interne. L'osservanza delle disposizioni del presente Codice deve essere considerata parte integrante dei vincoli contrattuali assunti dal personale della Società, anche ai sensi dell'art. 2104 del codice civile. Il mancato rispetto delle stesse sarà considerato inadempimento grave alle obbligazioni contrattuali e fonte d'illecito civile e di responsabilità personale.

Il Codice è richiamato espressamente nei contratti con i fornitori ed esplicitamente accettato dai neoassunti ai quali ne viene consegnata copia.

5.1. Conoscenza delle prescrizioni del Codice etico

Il Codice etico è portato a conoscenza dei Destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

La Società al fine di assicurare la corretta comprensione del Codice etico, delle sue eventuali integrazioni ed aggiornamenti, provvede a realizzare programmi di formazione e informazione diretti ai dipendenti, collaboratori e neoassunti.

5.2. Violazioni delle prescrizioni del Codice etico e sanzioni disciplinari

Rimorchiatori Laziali non consente violazioni alle prescrizioni contenute nel presente Codice.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, lett. e) del D.lgs. 231/01, la Società ha introdotto un Sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello di Organizzazione e nel Codice etico.

Pertanto, ogni violazione del Codice etico da parte dei dipendenti potrà comportare, a seguito di positivo accertamento, l'adozione di provvedimenti disciplinari e la possibile irrogazione di sanzioni nel rispetto della normativa di cui all'art. 7 della L. 300/70 (Statuto dei lavoratori) e delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento.

La violazione delle disposizioni del Codice etico da parte dei fornitori, collaboratori esterni e consulenti saranno, invece, sanzionabili in conformità a quanto previsto nei rispettivi incarichi professionali o accordi contrattuali.



La Società, al fine di tutelare la propria immagine e salvaguardare le proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di attenersi ai valori e ai principi previsti da questo Codice.

5.3. Organismo di Vigilanza

Rimorchiatori Laziali, al fine di garantire l'efficace attuazione del presente Codice, ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 attribuendogli compiti di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione e di aggiornamento dello stesso. I compiti di vigilanza e di aggiornamento dell'OdV si estendono anche al Codice etico essendo parte integrante del Modello.

Per poter svolgere i suddetti compiti, l'Organismo si muove in autonomia ed indipendenza e può accedere a tutte le fonti di informazione. Esso, inoltre, ha facoltà di prendere visione dei documenti e di consultare dati, nonché di proporre agli Amministratori eventuali aggiornamenti del Modello, del presente Codice e dei relativi protocolli interni nell'ottica di un costante monitoraggio e di un miglioramento continuo. L'OdV ha inoltre la facoltà di proporre agli Amministratori azioni disciplinari a seguito di un accertato comportamento da parte dei Destinatari non in linea con i principi ivi espressi.

5.4. Le segnalazioni e la tutela del segnalante

Rimorchiatori Laziali ha predisposto idonei canali per le segnalazioni che potranno pervenire dal personale aziendale, apicali e soggetti sottoposti alla direzione e vigilanza degli apicali, dai collaboratori, fornitori e partners.

Le segnalazioni dovranno essere circostanziate e riguardare condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o violazioni del Modello di Organizzazione della Società e del presente Codice, di cui si sia venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Il sistema di segnalazione adottato da Rimorchiatori Laziali è regolamentato da procedure interne che disciplinano le modalità di utilizzo dei canali di segnalazione predisposti. Rimorchiatori Laziali si impegna a tutelare, da eventuali intimidazioni e ritorsioni, coloro che abbiano effettuato una segnalazione in buona fede. La segnalazione viene gestita in modo confidenziale e l'identità del segnalante, quando dichiarata da egli stesso, non viene rivelata senza il suo consenso. In ogni caso, le informazioni saranno trattate secondo criteri di confidenzialità.

Quale destinatario delle segnalazioni la Società ha individuato l'Organismo di Vigilanza. I segnalanti possono effettuare le segnalazioni in forma personale e scritta utilizzando i seguenti canali:



- ❖ posta ordinaria, contrassegnata come "RISERVATA PERSONALE" a: Organismo di Vigilanza di Rimorchiatori Laziali S.p.A., Organismo di Vigilanza 231, Via S. Brigida, 39 - 80133 Napoli (NA).
- ❖ posta elettronica da inoltrare a: segnalazioni.rimlaziali@gmail.com

Le segnalazioni devono pervenire per iscritto e in forma personale possibilmente non anonima.

Ai segnalanti viene assicurata, a tutti i livelli, la tutela della riservatezza dell'identità. La Società adotta specifiche misure volte a tutelare i dati del segnalante e del segnalato. Il compimento di ritorsioni nei confronti dell'autore della segnalazione costituisce grave violazione disciplinare.

La società persegue segnalazioni infondate ed in mala fede inoltrate allo scopo di danneggiare i colleghi, dipendenti, superiori o concorrenti.

Le segnalazioni sono conservate dall'Organismo di Vigilanza in un apposito archivio, informatico e/o cartaceo. L'accesso all'archivio è consentito unicamente all'Organismo, il quale è obbligato a mantenere la riservatezza su tutti i fatti e le circostanze di cui venga a conoscenza durante il proprio mandato, ad esclusione delle comunicazioni cui è obbligato per legge.

5.5. Disposizioni finali

Delle eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al presente Codice etico è competente il Consiglio di Amministrazione della Rimorchiatori Laziali.

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di presa visione e accettazione dei principi in esso contenuti.